



Città di Tortona

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 64

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014 - 2019.

Allegati: 1

SEDUTA PUBBLICA

L'anno 2014 addì 07 del mese di OTTOBRE alle ore 18:30, convocato regolarmente mediante inviti scritti, notificati con le formalità di legge, si è riunito nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Della disposta riunione è stata data comunicazione al Prefetto della Provincia con nota in data 01/10/2014, Prot. N. 20562 e l'ordine del giorno è stato pubblicato all'Albo Pretorio nei giorni dal 01/10/2014 al 08/10/2014.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune, risultano all'appello:

BARDONE GIANLUCA	Sindaco	Presente
SCAGLIA CLAUDIO UMBERTO	Presidente	Presente
BONETTI LUIGI	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BOTTIROLI DANILO GIACINTO CARLO	Consigliere	Presente
CARABETTA FRANCO	Consigliere	Presente
CASTAGNELLO GIOVANNI	Consigliere	Presente
CHIANDOTTO ANDREA	Consigliere	Presente
CINIGLIO CARMELO	Consigliere	Presente
DELLACHA' FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI CUNIOLO GIOVANNI	Consigliere	Presente
MARINO ROSA	Consigliere	Presente
MORREALE FABIO	Consigliere	Presente
PICCHI MARCO	Consigliere	Presente
SANTOMAURO ALBERTO	Consigliere	Assente
SANTORO ANTONELLO	Consigliere	Presente
TRANQUILLI MICHELE EUGENIO MARIA	Consigliere	Presente

Sono assenti ingiustificati i Signori: ==

Per cui sono presenti N. 16 Consiglieri.

Sono presenti ad inizio seduta e partecipano senza diritto di voto, gli Assessori extraconsiglieri: COLACINO VITTORIA, FARA DAVIDE, GRAZIANO MARCELLA, SILVESTRI GIANLUCA.

Assume le funzioni di Presidente il Sig. SCAGLIA CLAUDIO UMBERTO.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa RONCHI SIMONA ENRICA.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare intorno all'argomento in oggetto.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del vigente Statuto Comunale.

Il Sindaco, Bardone Gianluca, relatore, propone di approvare la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di delibera, formulata in data 30/09/2014 dal Vice Segretario Generale, di seguito trascritta:

Premesso che a seguito della consultazione elettorale del 25 maggio 2014 e del successivo turno di ballottaggio del 8 giugno 2014 è risultato eletto alla carica di Sindaco il Dott. Gianluca Bardone;

Viste le proprie deliberazioni:

N. 27 del 25 giugno 2014 con la quale si è proceduto alla convalida degli eletti alla carica di consigliere comunale e al giuramento del Sindaco;

N. 30 del 25 giugno 2014 di comunicazione al Consiglio Comunale della nomina degli Assessori e designazione del Vice Sindaco;

Considerato che l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267, stabilisce che entro il termine fissato dallo Statuto Comunale il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato;

Preso atto che il vigente Statuto Comunale all'art. 27 stabilisce la presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche di mandato entro 120 giorni decorrenti dalla data dell'avvenuto insediamento del Sindaco;

Preso atto, altresì, che il medesimo art. 27 dello Statuto Comunale contiene tutte le procedure per arrivare alla relativa presentazione ed approvazione;

Vista la decisione con la quale la Giunta Comunale nella seduta del 04/09/2014 ha approvato il

documento denominato "Linee Programmatiche di Mandato 2014 - 2019";

Dato atto che l'iter procedurale previsto nello Statuto è stato rispettato;

Visto il documento denominato "Linee Programmatiche di Mandato 2014 - 2019" predisposto dall'Amministrazione Comunale per il periodo 2014 - 2019, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. N. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Vice Segretario Generale sulla regolarità tecnica relativo alla proposta di deliberazione di che trattasi, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000, apposto sulla proposta medesima,

DELIBERA

di approvare il documento denominato "Linee Programmatiche di Mandato 2014 - 2019", predisposto dall'Amministrazione Comunale per il periodo 2014 - 2019.

Alle ore 20.26 esce dall'aula il Consigliere Comunale TRANQUILLI MICHELE EUGENIO MARIA. Sono presenti N. 15 Consiglieri.

Ed infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo la discussione riportata nel separato processo verbale della seduta;

Con il seguente esito della votazione espressa nelle forme di legge: presenti N. 15 Consiglieri, votanti N. 9, favorevoli N. 9, contrari: nessuno, astenuti N. 6: Bottazzi Giuseppe, Ferrari Cuniolo Giovanni, Bonetti Luigi, Bottiroli Danilo Giacinto Carlo, Dellachà Fabrizio, Morreale Fabio,

DELIBERA

di approvare la presente proposta di deliberazione;

e successivamente,

con il seguente esito della votazione espressa nelle forme di legge: presenti N. 15 Consiglieri, votanti N. 9, favorevoli N. 9, contrari: nessuno, astenuti N. 6: Bottazzi Giuseppe, Ferrari Cuniolo Giovanni, Bonetti Luigi, Bottiroli Danilo Giacinto Carlo, Dellachà Fabrizio, Morreale Fabio, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 Agosto 2000, N. 267.

IL PRESIDENTE

accerta e proclama l'esito delle votazioni.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

SCAGLIA CLAUDIO UMBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE

RONCHI SIMONA ENRICA



Città di Tortona
Provincia di Alessandria

Relazione di pubblicazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 del 07/10/2014

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014 - 2019.

Il presente atto amministrativo viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 22/10/2014 per 15 giorni consecutivi ai sensi della vigente normativa.

Tortona lì, 22/10/2014

Il Segretario Generale
RONCHI SIMONA ENRICA



Città di Tortona

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO



***AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ANNI 2014 - 2019***

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Lavorare per un futuro sostenibile è un principio guida che si realizza con un'attenzione costante nei confronti dell'ambiente, ma anche nell'approccio a quelle che sono le criticità che si palesano con forza nella fase di fragilità economica e sociale che stiamo attraversando. L'esigenza è quella di dotarsi di strumenti a disposizione della città nella valutazione dei suoi processi di sviluppo territoriale ed economico, tramite la conoscenza, la comprensione e la condivisione di dati tecnici e scientifici ed il loro impatto sull'ambiente e sulla salute. La crescita odierna non deve mettere in pericolo le possibilità di crescita delle generazioni future, secondo il concetto che richiama la necessità di coniugare le tre dimensioni fondamentali ed inscindibili dello sviluppo: ambientale, economico e sociale.

Il verde urbano è un elemento dell'ambiente costruito in fondamentale relazione con il paesaggio, di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita, in grado di svolgere funzioni ecologico – ambientali, sociali e ricreative, culturali e didattiche, estetico – architettoniche.

Il tema del contenimento del consumo del suolo e della rigenerazione è divenuto di grande attualità ed importanza ed allo stesso tempo è cresciuta la consapevolezza circa la necessità di valorizzare e tutelare le risorse del territorio, compreso il prezioso patrimonio costituito dalla rete irrigua.

L'educazione ambientale è uno strumento fondamentale per la formazione della cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma da questo deve necessariamente iniziare.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Promuovere uno sviluppo sostenibile il quale sia attento all'ambiente, al sociale ed all'occupazione;
- ✓ Istituire un Osservatorio Ambientale interterritoriale che sappia coinvolgere l'ARPA, l'Università, i cittadini e le associazioni; efficace strumento per monitorare lo stato dell'ambiente;
- ✓ Introdurre una variante strutturale del PRG che si basi su linee di sviluppo delle aree industriali, tali da agevolare insediamento di attività produttive non inquinanti che

possano portare nuovi posti di lavoro sul territorio; nonché di un piano di sviluppo delle infrastrutture nel pieno rispetto dell'assetto idrogeologico del territorio;

- ✓ Valorizzare i polmoni naturali di Tortona (parco del Castello, parco dello Scrivia e bosco del Lavello) per renderli meta dei cittadini nel tempo libero, promuovendoli sia come elemento turistico, sia per chi ama lo sport e la natura;
- ✓ Favorire il “Teleriscaldamento” mediante centrali a metano, che sfruttino il sistema geotermico;
- ✓ Riquilibrare il tratto cittadino dell’Ossona, mediante la pulizia dell’alveo e la rimozione dei rifiuti, con la messa a dimora di specie vegetali autoctone nell’intento di agevolare la creazione di un ambiente favorevole, grazie all’apporto delle acque della roggia Maghisello, per i germani reali che la popolano;
- ✓ Conservare e mantenere la funzione idraulica e irrigua del territorio, a difesa dell’ecosistema agricolo/ambientale delle rogge tortonesi;
- ✓ Contenere la formazione di nuove aree di cava, favorendo nel contempo un’attenta riquilibratura ambientale di quelle in atto;
- ✓ Attivare accordi con imprese del territorio, per la promozione di progetti di sostenibilità ambientale mediante l’individuazione di aree produttive ecologicamente attrezzate;
- ✓ Limitare il consumo del suolo e riquilibratura delle aree dismesse con particolare riferimento al centro abitato;
- ✓ Riquilibrare le aree cittadine poste tra la linea ferroviaria e la circonvallazione (zona Alfa e area Dellepiane) nell’ottica di poterle integrare con l’attuale tessuto urbano, anche attraverso l’uso di adeguati strumenti urbanistici;
- ✓ Implementare l’efficienza della raccolta differenziata nelle diverse aree del territorio comunale, attuando un piano di potenziamento che preveda sistemi premianti e attività di controllo puntuale;
- ✓ Implementare nelle Scuole la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata;
- ✓ Promuovere l’educazione ambientale nelle scuole;
- ✓ Promuovere la semplificazione e l’innovazione delle procedure nel contesto dell’evoluzione della normativa in materia.
- ✓ Favorire un approccio integrato e preventivo alle tematiche ambientali a cui si conformino i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti: la politica dell’Amministrazione, le azioni delle forze produttive, i comportamenti dei consumatori e dei cittadini.

- ✓ Assicurare uguali potenzialità di crescita del benessere dei cittadini e salvaguardare i diritti delle generazioni presenti e future a fruire delle risorse del territorio le quali comprendono sia le risorse naturali e i loro equilibri ambientali sia gli insediamenti, le infrastrutture, il paesaggio e la cultura dei luoghi.
- ✓ Perseguire l'obiettivo di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Conoscere, condividere e coinvolgere per governare meglio. Il principio di sussidiarietà non è soltanto un caposaldo del nostro ordinamento costituzionale ma vuole essere un metodo di lavoro che supporti le decisioni che si dovranno assumere per la nostra città. In questa ottica il confronto con le categorie per quanto attiene al mondo imprenditoriale in tutte le sue declinazioni diventa fondamentale per poter conoscere le problematiche e le istanze e per dare, nei limiti del possibile e delle disponibilità finanziarie, risposte coerenti ed efficaci. Si potranno così coordinare gli interventi e massimizzare le ricadute degli stessi sulla città. La creazione di un tavolo di confronto che possa poi essere a sua volta ulteriormente articolato per ambiti e settori (artigianato, agricoltura, commercio, servizi, industria, ecc.), assicurerà un costante scambio di informazioni e di suggerimenti che potranno, mettendo a sistema il lavoro di tutti in un clima aperto e collaborativo, tradursi di volta in volta in decisioni, progetti, iniziative, attività a beneficio del maggior numero di soggetti possibile.

Il problema della difficoltà di accesso al credito per le imprese è un problema non solo locale ma, nazionale ed europeo. L'Amministrazione Comunale, consapevole di non poterlo risolvere con le sole proprie forze, assicurerà il proprio supporto ad ogni iniziativa che punti a migliorare le opportunità di accesso al credito del nostro tessuto produttivo, caratterizzato in gran parte da imprese artigiane e di servizi, ancor più penalizzate da questa piaga.

Il patrimonio artistico, storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico ed enogastronomico del nostro territorio rappresentano sicuramente elementi di ulteriore sviluppo del potenziale turistico del tortonese. Expo 2015, in particolare in relazione alla nostra posizione geografica ed al nostro ruolo di snodo viario e ferroviario, che occorre tutelare e, se possibile rafforzare, rappresenta al contempo una straordinaria vetrina ed un'occasione importante per accrescere la nostra visibilità e riconoscibilità come possibile meta turistica, a condizione che si rafforzi la capacità dell'intera circoscrizione del tortonese di agire in modo coordinato ed organico tra soggetti pubblici e privati, assumendo sempre più un'identità riconosciuta e condivisa (brand), nell'ambito della quale un ruolo molto importante rivestono senza dubbio le tipicità agricole ed enogastronomiche della nostra antichissima tradizione, la cui promozione commerciale attraverso strumenti

tradizionali (mercatini Km 0, punti vendita dedicati) o innovativi (siti di commercio elettronico) va quanto più possibile favorita e valorizzata.

La promozione turistica è fattore di crescita anche per il commercio urbano che, a fronte di interventi che ne migliorino l'accessibilità e la fruibilità e che ineriscono alle tematiche dell'ampliamento dell'area pedonale ed alla razionalizzazione delle aree a parcheggio afferenti, va sempre più stimolato ad assumere un ruolo attivo ed organico nelle politiche di promozione del centro urbano. Anche in questo ambito corralità d'azione da parte degli operatori economici e le loro organizzazioni e coordinamento con le iniziative che l'istituzione comunale ed il mondo no profit sono in grado di attuare costituisce requisito fondamentale per ogni politica di rilancio del commercio di prossimità cittadino.

Oltre al centro cittadino è necessario agire per valorizzare e stimolare alla fruizione altre aree cittadine che per le loro caratteristiche possono contribuire al miglioramento della qualità della vita dei tortonesi e divenire poli attrattivi anche nei confronti del circondario: esempi classici sono il Parco del Castello per lo sport ed il tempo libero, il Parco dello Scrivia, dotato di straordinaria rilevanza particolarmente per l'avifauna, per lo sport e le passeggiate naturalistiche e l'Abbazia di Rivalta Scrivia, che unitamente alla frazione che la ospita, possono svolgere un ruolo sia culturale che di promozione delle tipicità agricole locali.

In materia di digitalizzazione dei servizi comunali occorre garantire il loro costante aggiornamento in coerenza con le indicazioni legislative e ricercare soluzioni innovative sia sul lato della dotazione di infrastrutture che sul lato delle applicazioni utilizzate che debbono essere sempre più integrate tra loro per poter restituire all'ente informazioni qualificate ed offrire al cittadino servizi on line sempre più numericamente rilevanti e qualitativamente efficienti oltre che informazioni sull'attività comunale ampie e trasparenti. Va privilegiato, ogni volta che sarà possibile il ricorso a strumenti open source per ridurre i costi delle applicazioni e investire i risparmi in innovazione.

In materia di infrastrutture digitali occorre puntare a soluzioni sempre più efficienti ed economiche, avendo come riferimento il passaggio a sistemi cloud capaci di trasferire in remoto anche le risorse hardware, la cui attuazione è però subordinata alla disponibilità di connessioni di portata adeguata (fibra ottica).

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Attivare e coordinare un tavolo delle attività produttive ed imprenditoriali, che recepisca le istanze delle diverse categorie e le traduca, ove possibile, in risposte coerenti ed efficaci.

- ✓ Partecipare attivamente alle iniziative sovracomunali che possano contribuire a favorire la fruizione turistica della nostra città a partire da Expo 2015 in una prospettiva di continuità futura e non di occasionalità.
- ✓ Predisporre ad affrontare l'opportunità offerta da EXPO 2015, incrementando la dotazione di strumenti di promozione e di fruizione turistica sia tradizionali (guide, opuscoli, ecc,) che elettronici, (sito vivitortona, QR-code per le info presso i punti ed i monumenti storici, ecc), anche nelle lingue straniere più diffuse.
- ✓ Valorizzare e promuovere le nostre produzioni tipiche, sia attraverso forme di vendita tradizionali come i mercatini a "km 0" o gli eventi promozionali specifici, sia favorendo lo sviluppo di iniziative private di vendita on line o in sede fissa, collocando, ogni volta che sarà possibile, l'offerta di tipicità in contesti rilevanti dal punto di vista storico ed artistico.
- ✓ Migliorare la vivibilità urbana e sostenere il rilancio del commercio di vicinato realizzando o supportando iniziative che vedano la partecipazione attiva degli operatori commerciali e delle loro rappresentanze.
- ✓ Privilegiare la realizzazione di fiere ed iniziative a tema energia rinnovabile.
- ✓ Sviluppare e supportare iniziative che puntino alla valorizzazione dei prodotti tipici del Tortonese, anche sfruttando il richiamo turistico offerto dalle eccellenze del nostro patrimonio artistico come ad esempio l'Abbazia e l'ambiente Scrivia, nella frazione di Rivalta Scrivia.
- ✓ Incrementare la fruizione delle aree parco per renderle meta dei cittadini nel tempo libero e promuoverle come elemento turistico per chi ama lo sport e la natura.
- ✓ Garantire l'aggiornamento hardware e software del sistema digitale comunale avendo particolare riguardo alle soluzioni più innovative sia in materia di infrastrutture che di applicazioni, privilegiando le applicazioni open source per reinvestire i risparmi correlati in innovazione.
- ✓ Garantire servizi on line efficienti e fornire dati sull'attività comunale ampi e trasparenti, nei formati richiesti dalle vigenti disposizioni (open data).
- ✓ Sviluppare costantemente il sito web istituzionale per migliorare la comunicazione pubblica, aumentare le aree pubbliche dotate di wi-fi gratuito, inclusi i parchi cittadini, ed ampliarne la disponibilità oraria di utilizzo.
- ✓ Sviluppare ulteriormente il sito di informazione e promozione turistica vivitortona.it per migliorarne la funzione informativa turistico-promozionale italiana e straniera non solo della città ma di tutto il territorio di riferimento.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il contenimento della spesa energetica risponde alla precisa esigenza di eliminare le spese inutili e gli sprechi. Negli anni si sono sedimentate abitudini e presunte comodità che hanno determinato costi inutili. Pertanto verranno accorpate e ridotte le utenze, contenuti i consumi, sensibilizzati gli utilizzatori finali ad un uso corretto degli impianti. Il contenimento della spesa energetica (con riferimento all'azione esperita per la telefonia fissa) non ridurrà il servizio, ma realizzerà una razionalizzazione.

Ad esempio la pubblica illuminazione sarà riorganizzata affinché, pur con risorse ridotte, il servizio sia migliorato nelle zone a maggior densità di popolazione e di circolazione. I risparmi conseguiti potranno essere destinati al riscatto degli impianti attualmente di proprietà Enel Sole ed alla trasformazione degli impianti di tipo tradizionale in impianti a led.

Le strade comunali sono in pessimo stato di manutenzione. Il programma di manutenzione ordinaria dovrà essere sinergico ad un miglioramento generale della segnaletica stradale. Il Castello costituisce il polmone verde della città. Il restauro della Torre e la costante manutenzione degli ultimi anni ne favoriscono l'utilizzo da parte dei cittadini. Per completare il "recupero" del parco occorre favorire l'accessibilità da parte dei cittadini, anche con ridotta mobilità ed anziani.

Il TPL è di competenza della Provincia di Alessandria. Pertanto le possibilità di azione dell'A.C. Sono limitate. Il servizio a chiamata può rappresentare un'azione dell'A.C. diretta a soddisfare esigenze specifiche quali quelle delle zone maggiormente decentrate nel territorio comunale e delle fasce più deboli della popolazione.

I servizi internet sono ormai entrati nell'uso comune di gran parte della popolazione. Garantire a tutti la possibilità di accedere a internet consente economie di scala ed è fattore di democrazia. L'estensione del WIFI nel territorio comunale sarà il primo obiettivo. Alcune aree della città, un tempo sede di industrie, sono in stato di abbandono. Il loro recupero deve essere perseguito. Contemporaneamente dovrà essere favorito l'utilizzo delle aree logistiche con la realizzazione di infrastrutture di servizio e supporto quali nuovo casello autostradale e la rotatoria in zona Rivalta Scrivia.

La popolazione tortonese è numericamente stabile da diversi anni. Nel tempo è materialmente variata la composizione nelle diverse fasce di età.

Pertanto l'edilizia scolastica deve essere oggetto di attenta programmazione generale. In tale ambito potrà essere valutata la possibilità di riconvertire tutta o parte dell'area Dellepiane a sede delle Scuole superiori cittadine.

La valorizzazione delle aree di viale Piemonte comporterà anche il trasferimento dell'Autoparco (CAT) in zona decentrata.

Gli animali: cani, gatti e specie particolari sono i nostri compagni. Recenti studi medico-scientifici stanno evidenziando il benefico apporto degli animali domestici per la riduzione dello stress. Non può essere trascurata la tutela degli animali istituendo figura apposita dell'ANIMALS RIGHTS Supporter e favorendo lo sviluppo di servizi a favore degli animali.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Attuare una revisione dei consumi comunali di energia per procedere ad un abbattimento degli sprechi.
- ✓ Rivedere il piano di illuminazione cittadina, tenendo conto delle normative sul risparmio energetico (ad esempio utilizzando luci a led), evitando sprechi, riportando alla luce la città e razionalizzando i contratti di fornitura e manutenzione.
- ✓ Migliorare la segnaletica direzionale, orizzontale e verticale.
- ✓ Migliorare l'accessibilità alla zona castello, anche per persone con ridotta mobilità e anziani.
- ✓ Studiare un nuovo piano dei mezzi pubblici per agevolarne l'utilizzo soprattutto negli spostamenti dalle frazioni al centro urbano, introducendo il servizio a chiamata.
- ✓ Garantire a tutti i cittadini, anche a quelli residenti nelle frazioni, un ottimo accesso alla banda larga, tramite accordi con operatori privati anche no profit.
- ✓ Estendere il WiFi a tutti i luoghi pubblici comunali, compresi i parchi, senza limitazioni di orario nell'utilizzo.
- ✓ Recuperare l'area compresa tra la ferrovia e la circonvallazione, dalla Graziano fino alla rotonda per Castelnuovo, che dovrà uscire dal degrado ed essere il nuovo centro anche grazie alla creazione di un sovrappasso ciclo-pedonale sulla ferrovia.
- ✓ Valorizzare le aree di proprietà pubblica della zona oltre ferrovia (ex macello, ex campo nomadi, bocciodromo, Dellepiane, autoparco).
- ✓ Agevolare la zona logistica di Rivalta Scrivia (Interporto – Logistica – Parco Scientifico Tecnologico – Località San Guglielmo) nella sua funzione di retro porto dei terminali portuali genovesi.

- ✓ Proporre alla società concessionaria dell'autostrada la realizzazione di un casello automatizzato a servizio della realtà interportuale di Rivalta Scrivia a protezione degli insediamenti produttivi e delle abitazioni civili.
- ✓ Creare un campus studentesco nell'area Dellepiane per ospitare il liceo ormai saturo nell'attuale sede; la nuova collocazione avrebbe maggiore facilità di accesso, possibilità di ampi parcheggi, sarebbe servita dagli impianti sportivi e dalla stazione e potrebbe prevedere un ampio auditorium ad uso della struttura scolastica.
- ✓ Trasferire l'autoparco in località esterna al perimetro cittadino, per ridurre il carico di traffico sull'abitato.
- ✓ Dotare i parchi pubblici di aree attrezzate destinate ai cani.
- ✓ Creare un servizio di segnalazione via sms per animali dispersi.
- ✓ Istituire la figura di un garante degli animali che lavori a supporto con le associazioni del territorio e promuovere in collaborazione con le realtà associative del territorio la figura del dog/cat sitter.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E DELLE POLITICHE GIOVANILI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'Amministrazione comunale considera strategico l'impegno nel campo della formazione delle nuove generazioni, sia per la crescita di cittadini consapevoli, sia per la preparazione professionale dei giovani in un contesto lavorativo e occupazionale sempre più difficile e competitivo, sia per la dimensione ormai sovranazionale (europea) sia della formazione che dell'occupazione giovanile.

L'azione del Comune in materia di Istruzione fa oggi riferimento alle norme, con le quali è stata sancita, da un lato, l'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99) e, dall'altro, la funzione non più solo erogatoria ma anche programmatica degli EE.LL. rispetto al servizio scolastico (D. Lgs.112/98).

Questa consapevolezza deve rendere molto pragmatico il confronto e il dialogo tra Scuole e Comune, che sono chiamati sempre di più a costruire, insieme con le famiglie, una "alleanza educativa", da tradurre sia in atti formali (Patto Educativo di Comunità, CCR, CPIA), sia in servizi ed interventi coordinati, la cui ricaduta sociale ed educativa possa essere verificata in incontri periodici con le dirigenze scolastiche e che siano utili per prevenire e/o contenere fenomeni giovanili negativi, quali il bullismo, la dispersione scolastica, lo sballo, ecc. Il medesimo modello di relazioni sarà implementato anche per quanto riguarda le Agenzie Formative e con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Per quanto riguarda i servizi integrativi dell'attività didattica e l'assistenza scolastica, il Comune cercherà di ottimizzare l'esistente e studiare forme innovative di intervento, capaci di coniugare la qualità con la sostenibilità economico-gestionale del servizio.

Tortona è una Città antica, ma non vuole essere una Città "vecchia": vuole essere anche una città a misura di giovani.

Per questo le politiche giovanili restano un impegno prioritario, inteso soprattutto come sforzo per offrire ai giovani opportunità formative ed esperienze lavorative. I giovani di oggi sono i cittadini che domani raccoglieranno i frutti di quanto noi siamo riusciti a seminare, fornendo loro non solo servizi ma positivi esempi (ed occasioni) di cittadinanza attiva.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

ISTRUZIONE

- ✓ Promuovere un'alleanza educativa famiglia - scuola - città, attraverso un Patto Educativo di Comunità e il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
- ✓ Rielaborare la formula dell'"Estate Ragazzi", sia per quanto riguarda il calendario che il piano di attività.
- ✓ Potenziare i servizi educativi extrascolastici per preadolescenti ed adolescenti, ricercando adeguate risorse.
- ✓ Attuare uno studio di fattibilità di forme alternative di servizio di trasporto scolastico (pedibus) con il coinvolgimento delle associazioni che operano con i bambini, segnalando con cartelli i punti di raccolta e gli orari in cui i bambini devono trovarsi per essere accompagnati a scuola da volontari o familiari.

POLITICHE GIOVANILI

- ✓ Elaborare un piano per ragazzi e giovani che definisca e coordini interventi, servizi ed attività giovanili a livello cittadino.
- ✓ Incrementare i contatti tra gli studenti delle scuole medie superiori e il mondo del lavoro, attraverso percorsi informativi, laboratori, stage.
- ✓ Valorizzare la funzione aggregativa/educativa/informativa del Centro Giovani nell'ambito della rete locale.
- ✓ Consolidare l'attività informativa e di accompagnamento nel mondo del lavoro dei giovani.
- ✓ Incrementare la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Nazionale e studiare/realizzare ogni forma di inserimento dei giovani nella società e di prevenzione di fenomeni di emarginazione e devianza.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SOCIALI E SANITARIE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'attenzione dell'Amministrazione comunale per le relazioni umane, in campo sociale, si concretizza a partire dalla famiglia, considerata, come vuole la Costituzione (artt-29-31), "società naturale fondata sul matrimonio", ambiente originario e privilegiato per la formazione della persona, per la sua crescita, per la sua educazione ai valori morali e civili. Essa è anche il luogo di quella gratuità e solidarietà che nasce dagli affetti, ma non si esaurisce all'interno delle relazioni parentali, bensì fa degli individui i destinatari delle diverse forme di volontariato. La famiglia, vista come risorsa per il protagonismo dei mondi vitali quotidiani nella riforma del welfare anche locale, è interlocutore privilegiato, perché è quella che sopporta il maggior carico sociale (minori, anziani, disabili). Per questo, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della solidarietà sociale, riserva attenzioni specifiche alle giovani coppie, alle famiglie monoreddito o con redditi bassi, ai nuclei familiari composti da anziani e a quelli che devono farsi carico di persone con disabilità, facendo della rete parentale il primo fornitore di servizi assistenziali, pur in collaborazione con le strutture sanitarie pubbliche e private. L'Amministrazione Comunale non mancherà di sostenere la genitorialità, attuando politiche e servizi socio-assistenziali ed educativi adeguati per i minori.

I dati demografici, che indicano una crescita costante della popolazione anziana, impongono di affrontare i problemi dei numerosi anziani, soprattutto di quelli che, per qualsiasi motivo, restano privi di rete familiare. Gli anziani sono una risorsa da impiegare nei processi sociali e nelle iniziative dell'Amministrazione, nella misura in cui sono portatori di potenzialità derivanti dal loro vissuto e dalla loro voglia di vivere. Al tempo stesso devono essere tutelati, mediante la realizzazione di un sistema assistenziale che assicuri loro una risposta umana e corretta ai bisogni di aiuto materiale e morale che possano presentarsi. Per questo è indispensabile una efficace gestione della RISS Cora Kennedy Sada, di cui potenziare i servizi, in risposta ai nuovi e diversificati bisogni (Centro Diurno), così da farne il nodo propulsore della rete di strutture cittadine, che promuova e coordini interventi ed iniziative del sistema assistenziale locale.

Per quanto riguarda la sanità, l'Amministrazione intende consolidare il proprio ruolo di interlocutore attento e presente nei confronti delle strutture sanitarie del territorio, assumendo un ruolo attivo di discussione e stimolo nell'ambito di contesti regionali, al fine

di avere una funzione di indirizzo politico nelle decisioni di distribuzione di risorse e servizi sanitari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi in campo sociale e sanitario, l'Amministrazione si avvarrà della collaborazione del C.I.S.A., per una gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali in rete integrata con gli altri Comuni del Tortonese e con l'ASL – AL. Solo così, infatti, acquisiranno efficacia ed efficienza le azioni di inclusione sociale, considerato che la solidarietà permane quale unico strumento di rinnovamento e di crescita per una società civile, la condizione necessaria per orientare il cambiamento sociale alla convivenza pacifica e alla giusta accoglienza dell'altro. In questa ottica va letta anche l'integrazione della popolazione straniera e l'accoglienza degli immigrati.

L'Amministrazione valuta come assolutamente indispensabile, per il consolidamento di ogni realizzazione in campo sociale, il contributo del Terzo Settore. Per questo intende portare avanti una politica integrata di comunità, per porre le basi del nuovo Welfare partecipativo, valorizzare lo straordinario potenziale insito nell'economia sociale e nelle attività svolte dal volontariato, valorizzare con adeguati strumenti tutti i comportamenti donativi e pro-sociali dei cittadini e delle imprese, finalizzati a generare coesione e responsabilità sociale.

Per la promozione della parità di genere e per la valorizzazione dell'apporto femminile il riferimento è chiaramente alle normative e alle campagne nazionali, ma non solo; partendo da quanto già realizzato in materia e dal monitoraggio costante degli ambienti di vita e di lavoro delle donne, si cercheranno anche soluzioni locali alle varie forme di discriminazione.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

FAMIGLIA

- ✓ Rispondere alle esigenze di protezione ed attenzione delle famiglie in disagi multipli, per prevenire/contenere l'esclusione sociale.
- ✓ Promuovere una cultura della famiglia, del ruolo educativo ai valori etici e civili, anche attraverso iniziative specifiche di formazione alla genitorialità.
- ✓ Contrastare l'emergenza sfratti e consolidare ogni forma di sostenibilità abitativa, anche sperimentando azioni di social housing.
- ✓ Avvalersi di strumenti (osservatori, tavoli interistituzionali, ecc.) per monitorare le varie emergenze sociali, studiando e realizzando percorsi il più possibile personalizzati di inclusione sociale.

- ✓ Coordinare l'attività dei servizi all'infanzia, per garantire flessibilità e risposta alle diversificate esigenze delle famiglie.
- ✓ Monitorare il sistema tariffario, in particolare per verificare la compatibilità delle soglie ISEE in relazione alle tariffe dei servizi e alla loro incidenza sulla situazione economica delle famiglie e sulla sostenibilità dei servizi a domanda individuale.

DISABILITÀ

- ✓ Attuare una politica a favore delle persone con disabilità, che consenta loro ogni possibilità di inserimento nella vita sociale.
- ✓ Consolidare lo sportello d'ascolto e favorire la concertazione di interventi volti al superamento di ogni discriminazione e delle barriere architettoniche in edifici e aree pubblico-private.
- ✓ Porre allo studio interventi personalizzati, sanitari e assistenziali, per garantire alle famiglie l'indispensabile supporto pubblico.

ANZIANI

- ✓ Mantenere sui livelli alti la qualità del servizio residenziale reso dalla RISS Cora Kennedy Sada.
- ✓ Avviare il centro diurno per anziani presso la RISS Cora Kennedy Sada, per rispondere alle nuove esigenze delle famiglie con anziani.
- ✓ Valorizzare le Associazioni che operano con e per gli anziani (Università della Terza Età, Centro Sociale Anziani, AUSER), per coordinare efficacemente tutte le risorse disponibili e promuovere iniziative, sia di socializzazione fra anziani, che intergenerazionali.

INTEGRAZIONE

- ✓ Garantire pari opportunità e pari diritti di cittadinanza, nel rispetto del dettato costituzionale, agli immigrati e ai profughi.
- ✓ Valutare le potenzialità di uno Sportello per Stranieri, in collaborazione con la prefettura di Alessandria.
- ✓ Sviluppare progetti di Alfabetizzazione ed Integrazione, in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti.

TERZO SETTORE

- ✓ Valorizzare il volontariato, come modello di responsabilità condivisa e partecipata, in nome di un senso civico e di uno spirito etico.
- ✓ Sostenere l'associazionismo e ogni forma di cooperazione e auto-organizzazione, agevolandone il coordinamento.

- ✓ Creare una correlazione sistemica tra pubblico, privato e Terzo Settore, dedicata all'analisi e alla facilitazione della programmazione sociale e sanitaria, per il rafforzamento della rete dei servizi e per interventi complementari e collaborativi alla comunità.

LAVORO

- ✓ Partecipare ai bandi regionali e nazionali per realizzare progetti a favore dell'occupazione.
- ✓ Consolidare la collaborazione con il Centro per l'Impiego, per l'utilizzo delle banche dati e delle specifiche competenze, per facilitare la ricerca di occupazione e la riqualificazione dei soggetti disoccupati di medio o anche lungo periodo.
- ✓ Studiare e realizzare progetti di orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà (borse lavoro, tirocini).

PARI OPPORTUNITÀ

- ✓ Realizzare percorsi educativi e campagne di sensibilizzazione alle Pari Opportunità, per combattere stereotipi sociali e pregiudizi culturali fondati sulle discriminazioni, non solo di genere, ma anche di appartenenza etnica, orientamento sessuale, abilità fisica e psichica, convinzioni morali, civili e religiose.
- ✓ Incentivare la partecipazione femminile alla vita politica, amministrativa, imprenditoriale, culturale, ecc., non solo utilizzando dispositivi normativi, ma ogni altra buona prassi (es. bilancio di genere, ecc.).
- ✓ Curare lo spazio tematico "pari opportunità" del sito web istituzionale, quale strumento informativo su eventi, progetti, ecc. d'interesse femminile.
- ✓ Riprendere il percorso di coordinamento dei tempi ed orari della Città, attivando il processo partecipativo anche attraverso un tavolo di lavoro permanente dedicato, quale sede di confronto, consultazione e coinvolgimento degli stakeholders, luogo di condivisione di esperienze e buone prassi, strumento per promuovere una sempre più ampia sensibilizzazione sul tema, stimolare l'adesione da parte di altri soggetti, consolidare l'impegno per la soluzione dei problemi di conciliazione dei tempi e per rendere effettive le pari opportunità fra cittadini e cittadine ed esigibili per tutti i diritti di cittadinanza.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' CULTURALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Anche nei momenti di crisi economica la Cultura rappresenta per l'uomo un bene irrinunciabile. Una città ricca di storia e tradizioni, come Tortona, ha da secoli un rapporto privilegiato con il mondo culturale in tutte le sue manifestazioni e risponde prontamente alle sollecitazioni che le vengono proposte. La Cultura ha in Tortona un seguito quanto mai vario di appassionati, dai giovanissimi agli intenditori più esperti ed affinati e anche le Associazioni svolgono un ruolo molto importante per la promozione culturale.

L'Amministrazione Comunale, in base al principio di sussidiarietà, istituirà "tavoli" di confronto con i vari operatori culturali per conciliare gli interessi diversificati, mediante una collaborazione consapevole e responsabile tra istituzioni pubbliche e private, a vantaggio della crescita della Città e della trasmissione dell'originale patrimonio culturale civico alle future generazioni, senza trascurare le eventuali ricadute turistiche ed economiche delle attività culturali.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Incentivare le forme di sussidiarietà fra pubblico e privato, per favorire nuove sinergie e prospettive utili alla gestione delle attività culturali e sociali di Tortona.
- ✓ Restituire alla piena fruibilità il Museo Archeologico, nell'ambito del Polo Culturale del centro storico cittadino, in collaborazione con la competente Soprintendenza Archeologica.
- ✓ Rafforzare, agendo funzionalmente sull'esistente, il circuito culturale, didattico e formativo che coinvolge Biblioteca, Museo, Raccolte artistiche, Archivio, Teatro e Scuola di Musica.
- ✓ Promuovere l'utilizzo della Biblioteca da parte degli studenti, anche mediante il prolungamento e la flessibilità dell'orario di apertura, e proseguire le iniziative di promozione della lettura, con la possibilità di concordare delle aperture straordinarie nei periodi delle sessioni d'esami universitari e dell'esame di maturità per gli studenti delle scuole superiori, integrando l'attuale gestione da parte dei dipendenti comunali con le risorse fornite dal Servizio Civile Volontario.

- ✓ Consolidare il “Sistema Museale Tortonese” tra Comune di Tortona, Fondazione Cassa di Risparmio Tortona, Diocesi e Orionini per la gestione del patrimonio culturale presente in Città e nel territorio tortonese.
- ✓ Potenziare il ruolo della Civica Accademia Musicale Lorenzo Perosi, per la formazione musicale dei bambini sin dalla più tenera età e per garantire un percorso di studi preliminari all’accesso al Conservatorio.
- ✓ Studiare nuove forme di gestione del Teatro Civico con l'obiettivo di mantenere il livello della stagione teatrale e al contempo renderlo più accessibile ai giovani, agli studenti, alle iniziative delle associazioni,
- ✓ Proseguire l’appuntamento annuale con il Festival Perosiano e rilanciare il Concorso Internazionale di Musica “L. Perosi”.
- ✓ Intraprendere l’attività di ampliamento e riordino dell’archivio storico e di deposito di Via Pernigotti, con recupero dei documenti sparsi.
- ✓ Dare visibilità all’offerta culturale cittadina, ponendo attenzione anche agli aspetti turistici ed informativi che aiutino Tortona nel suo ruolo di “capitale” della Valle Scrivia.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La vitalità dell'associazionismo sportivo tortonese rappresenta un patrimonio comune che occorre sostenere, supportare e, ove possibile ulteriormente stimolare attraverso azioni di promozione della pratica sportiva, in particolare presso i giovani, e momenti di riconoscimento e celebrazione delle eccellenze sia in termini di prestazioni sportive che di capacità di coinvolgimento e promozione messe in atto dalle associazioni.

Momenti ludico/sportivi aperti a tutti ed organizzati con la partecipazione ed il coinvolgimento delle associazioni sportive presenti sul territorio costituiscono strumenti di avvicinamento allo sport ed offrono altresì l'occasione per sottolineare e riconoscere pubblicamente, gratificandole, le realtà che si saranno distinte per impegno e capacità di coinvolgimento oltre che per i successi agonistici in senso stretto. Parallelamente l'approntamento di un servizio informativo puntuale ed aggiornato sulle opportunità di pratica sportiva presenti sul nostro territorio costituisce un ulteriore strumento per diffondere sempre più la cultura dello sport ed i valori positivi che questo sottende. L'attenzione poi alle opportunità di finanziamento mirate a ridurre l'impatto ambientale e mantenere adeguato il livello qualitativo delle nostre strutture sportive costituisce un impegno doveroso, specie in tempi di ristrettezze economiche quali gli attuali, per assicurare al vasto patrimonio associazionistico sportivo della nostra città i necessari spazi di attività, per garantire un ampio panorama di opportunità di pratica sportiva da offrire ai cittadini tortonesi. In questa ottica massima dovrà essere la disponibilità dell'ente a collaborare per individuare soluzioni idonee al problema dell'inadeguatezza del palazzetto dello sport ad ospitare le partite della società cittadina che ha raggiunto i massimi livelli nazionali nella pratica del basket.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Promuovere l'incontro e la cooperazione tra le diverse realtà di associazionismo sportivo presenti sul territorio.
- ✓ Istituire la Giornata dello Sport con cadenza annuale (dal 2015) e favorire e supportare la realizzazione di ulteriori momenti ed iniziative sportive che coinvolgano quante più associazioni locali possibile.

- ✓ Assicurare attraverso il sito internet del Comune un'informazione adeguata ed aggiornata sulle varie opportunità di pratica sportiva disponibili sul territorio.
- ✓ Monitorare le opportunità di finanziamento relative agli impianti sportivi sia a beneficio dell'ente che dei soggetti privati titolari di concessioni di gestione di impianti comunali, anche in relazione ad un percorso di riqualificazione energetica delle strutture finalizzato a contenere i consumi di energia, ridurre le immissioni inquinanti e il relativo impatto sull'ambiente.
- ✓ Contribuire a trovare una soluzione al problema della capienza del palazzetto dello sport.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DI POLIZIA MUNICIPALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma mira a sviluppare e garantire da un lato la coesione sociale, intesa come una situazione d'insieme in cui i cittadini condividono un sentimento di appartenenza e di inclusione, partecipano attivamente alla vita pubblica, riconoscono e rispettano le differenze, godono di una relativa equità nell'accesso ai beni e servizi pubblici e nella distribuzione del reddito e della ricchezza, e dall'altro la sicurezza, intesa come rispetto delle regole, tutela dei beni comuni, contrasto ad ogni forma di illegalità e a tutti i comportamenti che mettono a repentaglio la convivenza sociale e l'incolumità pubblica.

Il programma verrà sviluppato secondo i seguenti obiettivi strategici contenuti nel Piano generale di Sviluppo:

- Organizzare e promuovere una risposta adeguata e sinergica tesa alla riduzione dei reati e dell'insicurezza percepita, alla presenza capillare e dinamica sul territorio tortonese e al contrasto alla criminalità.
- Aumentare la coesione sociale delle comunità che vivono in città, con processi che favoriscano l'appartenenza alla città, la percezione del bene comune e dei beni comuni, l'impegno dei cittadini singoli e associati, i progetti nella città, la mediazione dei conflitti reali e potenziali.
- Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa.
- Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato (dalle cittadine e dai cittadini).

Per il quinquennio 2014-19 si opererà, altresì, per il miglioramento delle procedure e della relazione con il cittadino.

Questo, soprattutto in relazione alla gestione delle procedure sanzionatorie, che si avviano con l'accertamento e l'applicazione da parte della Polizia Locale delle sanzioni pecuniarie e delle sanzioni accessorie per infrazioni al Codice della Strada, Regolamenti comunali e altre disposizioni di legge.

Per la quota delle infrazioni che non viene pagata nei 60 gg. previsti per il pagamento in misura ridotta (al netto dei procedimenti per i quali non va a buon fine la notifica o oggetto di ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace, per le quali l'introito resta di incerta esigibilità, circa il 20% del totale infrazioni), si procede alla riscossione coattiva. Si tratta del 30% circa delle infrazioni accertate.

Obiettivo primario è sempre stato quello (prima di raggiungere, poi) di mantenere al minimo il tempo necessario per la riscossione coattiva delle infrazioni, procedendo entro un tempo massimo di due anni dall'accertamento, periodo necessario di evoluzione del procedimento sanzionatorio (per ricorsi, istanze di annullamento, riproposizioni, ecc..) e per le attività di inserimento dati nel sistema. La capacità maturata nel tempo di effettuare la bonifica dei dati anagrafici permette di avere una percentuale del numero delle partite non lavorabili bassissima, il che significa che sono praticamente nulli i casi in cui si deve rinunciare in partenza alla riscossione coattiva. Certamente anche questa attività, che rappresenta un fattore di qualità del processo, incide sui tempi di attivazione della riscossione coattiva.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico aumentare la coesione sociale delle comunità che vivono in città, con processi che favoriscano l'appartenenza alla città, la percezione del bene comune e dei beni comuni, l'impegno dei cittadini singoli e associati, i progetti nella città, la mediazione dei conflitti reali e potenziali si prevede la messa in campo di azioni sinergiche e coordinate capaci nel loro insieme di costituire un'infrastrutturazione sociale realizzata attraverso un sistema di luoghi fisici e virtuali unitari e sinergici come l'insieme degli interventi finalizzati ai bisogni di un determinato territorio, declinati operativamente con le risorse in quel contesto presenti ed attive.

Prosecuzione dell'impegno amministrativo ed operativo nella pianificazione gestione ed organizzazione delle emergenze Protezione Civile, anche in vista della rimodulazione provinciale dei COM, che vedrà ampliarsi notevolmente le competenze del Comune di Tortona

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Rimodulare i servizi operativi attraverso una razionalizzazione dei servizi e con potenziamento del Corpo di Polizia Locale.
- ✓ Ottimizzare gli interventi in materia di presidio del territorio, con particolare riferimento al potenziamento delle attività di polizia stradale, lotta al fenomeno della sosta abusiva ed in particolare alle categorie dei più deboli, sicurezza nei luoghi di aggregazione sociale (parchi, giardini), lotta ai fenomeni di abusivismo commerciale mediante l'implementazione sperimentale dei controlli su alcuni mercati settimanali e la realizzazione di progetti mirati per la lotta alla contraffazione (progetto Sentinelle Anticontraffazione/ANCI).
- ✓ Rimodulare il Progetto del Vigile delle Frazioni intensificando la partecipazione dei diversi stakeholder della città e del quartiere; migliorare gli itinerari percorsi dai Vigili di

Frazione in base alle criticità rilevanti, sviluppare il rapporto con gli anziani e i giovani delle frazioni.

- ✓ Creare un sistema integrato di raccolta dei dati relativi alle attività della Polizia locale, mediante l'ottimizzazione delle procedure di raccolta e dei mezzi finalizzati a veicolare le informazioni all'esterno.
- ✓ Potenziare le attività di educazione stradale per intercettare sotto il profilo della sicurezza e dell'educazione alla legalità le fasce dei giovani, futuri cittadini utenti, mediante: l'istituzione dell'Ufficio Sicurezza Stradale.
- ✓ Semplificare le procedure interne mediante il coordinamento delle attività contabili-amministrative, logistiche e tecnico-informatiche; miglioramento organizzativo e funzionale (es. proposta di riforma del regolamento di Polizia Urbana).
- ✓ Incrementare la video sorveglianza soprattutto nei pressi della stazione e dei parchi pubblici, rimodulando il sistema di telecamere esistente.
- ✓ Creare un coordinamento generale di tutte le forze di polizia (carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani) presenti sul territorio.
- ✓ Riportare i vigili urbani ad attività di controllo del territorio, sgravandoli delle attuali funzioni di tipo amministrativo.
- ✓ Coinvolgere le associazioni d'arma in attività di monitoraggio del territorio.
- ✓ Perseguire l'accattonaggio, in particolare quello con animali.
- ✓ Dotare i parchi pubblici e le aree più sensibili di sistemi SOS (colonnine sonore) funzionanti.
- ✓ Ampliare l'area pedonale nel centro storico, al fine di favorirne la qualificazione come zona commerciale, urbana e di incontro, implementando le zone adibite a parcheggio per il centro storico.
- ✓ Rivedere la politica dei parcheggi, ponendo attenzione al bilanciamento tra aree di sosta a pagamento, aree di sosta per i residenti e aree libere.
- ✓ Ampliare i posti di "parcheggio rosa" nelle aree di sosta a pagamento.
- ✓ Istituire un parcheggio coperto per biciclette in stazione.

✓ **PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI A FAVORE DEI CITTADINI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'organizzazione della macchina amministrativa sarà rimodulata per renderla più efficiente, più snella ed in grado di rispondere in maniera più immediata ai bisogni della comunità in termini di concretezza, affinché sia al servizio dei cittadini. La funzione della struttura comunale dovrà caratterizzarsi in termini di una nuova capacità di lettura della realtà ed adeguamento costante alle tendenze evolutive della società. La riorganizzazione che intendiamo intraprendere riguarderà ruoli, funzioni e compiti della struttura amministrativa secondo criteri di programmazione continua, di progettualità per obiettivi e di valorizzazione delle professionalità esistenti anche attraverso lo strumento della mobilità interna.

Sul versante organizzativo, particolarmente su quello della valorizzazione delle risorse umane, l'attività è finalizzata principalmente a contribuire, nel rispetto dei piani generali dell'amministrazione, all'ottimale erogazione dei servizi alla collettività, il tutto mediante la razionalizzazione, la gestione e la valorizzazione delle risorse umane attraverso la gestione di progetti di sviluppo organizzativo, l'attuazione di politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane, la pianificazione, progettazione e gestione degli interventi formativi per il personale dipendente e dirigente e la gestione e lo sviluppo delle relazioni sindacali.

La nuova struttura organizzativa dell'Ente, collegata all'insediamento della nuova Amministrazione, avrà due momenti di decorrenza collettivi: lo studio e l'attuazione di una nuova pianta organica volta ad un nuovo modello organizzativo e gestionale, ponendo in tal modo le premesse per generare un processo di miglioramento continuo dell'organizzazione dell'Ente, volto a garantire un presidio più efficace delle attività gestite e una migliore erogazione dei servizi offerti.

Il periodo di mandato 2014-2019, pertanto, sarà necessariamente volto ad approfondire le complesse interrelazioni tra domanda ed offerta di servizi, anche alla luce dei nuovi vincoli di "spending review", e ad individuare perfezionamenti organizzativi che - opportunamente applicati - consentiranno di garantire un'evoluzione organizzativa aggiornata e coerente con le trasformazioni del quadro normativo- istituzionale.

Si evidenzia, inoltre, come le implementazioni di attività legate ai cambiamenti del contesto interno ed esterno all'Ente rappresentino un'area di forte "stress" organizzativo, con

importanti ed imprescindibili impatti sulle strutture ed effetti di adattamento sull'organizzazione interna dei Settori.

In coerenza con le riorganizzazioni periodiche della struttura organizzativa dell'Ente, si metterà in atto la revisione continua dei processi gestionali, amministrativi e operativi che stanno alla base dei servizi offerti ai cittadini.

Ciò contribuisce a creare e diffondere un metodo di lavoro basato sui processi, sulla trasparenza dell'azione amministrativa, sulla flessibilità, sulle evidenze e sul monitoraggio continuo delle performance al fine del miglioramento continuo.

La gestione del sistema garantisce la sistematicità dell'erogazione e del miglioramento dei servizi attraverso l'analisi della misurazione degli indicatori di performance, di efficacia e/o efficienza individuati per monitorare e tenere sotto controllo ciascun processo, nonché tramite l'attuazione delle azioni correttive e di miglioramento individuate.

A tal proposito si intende sperimentare una modalità strutturata per pianificare e attuare il miglioramento continuo attraverso lo strumento dell'autovalutazione: tale modalità aiuta ad individuare le aree di forza e di debolezza dell'organizzazione, coinvolgendo e motivando maggiormente il personale relativamente alle azioni di miglioramento da intraprendere.

Nell'ottica della razionalizzazione delle strutture pubbliche, nonché del contenimento della spesa di personale, continua la politica di blocco del turn over, con l'obiettivo di avviare una graduale riduzione del personale, contestuale all'incremento dell'efficienza dei servizi.

I limiti imposti alla possibilità di effettuare nuove assunzioni, uniti alla carenza di risorse finanziarie, rendono indispensabile per l'Ente avviare percorsi di valorizzazione delle risorse interne, che permettano di capitalizzare le esperienze e le competenze acquisite. In questo modo sarà possibile contemperare le esigenze organizzative con la volontà di favorire la valorizzazione delle professionalità e delle potenzialità dei dipendenti. L'inserimento dei dipendenti nella nuova posizione di lavoro sarà preceduto o accompagnato da percorsi formativi finalizzati ad approfondire i contenuti delle nuove competenze professionali e garantire il supporto al nuovo ruolo di assegnazione.

Considerando che le misure straordinarie di carattere economico contenute nelle ultime manovre finanziarie hanno indotto le pubbliche amministrazioni ad effettuare una revisione strutturale della spesa c.d. "spending review", consentendo alle medesime di individuare tipologie e misure di risparmi da conseguire tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa, con l'obiettivo, da un lato, di elevare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi e, dall'altro, di destinare quota parte delle risorse reperite alla contrattazione integrativa. In questo quadro l'art. 16, commi 4, 5, 6 del D.L. 98/2011(Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito nella legge

15 luglio 2011 n. 111, prevede la possibilità per gli Enti di definire un Piano di Razionalizzazione delle Spese e di incrementare le risorse da destinare alla contrattazione integrativa attraverso le effettive maggiori economie conseguite rispetto a quelle previste dalla normativa vigente e da altre disposizioni contenute nel medesimo D.L. 98/2011. A tal fine per il quinquennio 2014 - 2019 verrà predisposto un Piano di Razionalizzazione delle Spese alla cui attuazione concorreranno in linea di massima tutti i Settori dell'ente con la proposizione di specifici interventi nei seguenti ambiti:

- razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- riordino e ristrutturazione amministrativa
- semplificazione e digitalizzazione
- riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze.

Nella gestione delle risorse umane, oltre a garantire la corretta e puntuale erogazione dei trattamenti economici e dei servizi finalizzati al trattamento previdenziale, particolare attenzione verrà prestata alla semplificazione delle modalità di applicazione degli strumenti contrattuali e ai servizi di consulenza previdenziale resi sempre più necessari a seguito dell'entrata in vigore delle recenti novità normative.

Lo sviluppo di una consapevole cultura della "qualità" può così diventare il virtuoso incrocio fra intervento sulla qualità del servizio e una politica di valorizzazione delle risorse umane, del loro ruolo e delle loro competenze professionali, dove la valutazione diviene strumento organizzativo e gestionale per conseguire il miglioramento e la diffusione di pratiche trasparenti e, appunto, valorizzanti.

L'obiettivo rimane il consolidamento di pratiche e procedure improntate allo sviluppo di competenze e potenzialità, anche in riferimento allo svolgimento di attività di docenza interna.

La valorizzazione delle risorse umane non potrà prescindere dalla formazione: in uno scenario in continua evoluzione rispetto sia alla disponibilità delle risorse, sia al contesto organizzativo e normativo, la formazione costituisce infatti una importante leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni e obiettivi, nuove attività legate anche all'implementazione di tecnologie avanzate, oltre che per coinvolgere il personale.

In un'ottica di accelerazione del cambiamento, è necessario che il processo formativo, oltre che seguire i cambiamenti, sviluppi un sempre maggiore ruolo propulsivo nell'introduzione di una "cultura organizzativa" condivisa che consenta al personale, sempre in un ottica di miglioramento del servizio offerto ai cittadini, di rispondere positivamente alle mutate esigenze dell'Ente: lungo tale direttrice, tenuto conto della

contrazione di risorse economico-finanziarie, l'investimento nella "risorsa persona" è sempre più determinante e la formazione può risultare un elemento cruciale per reggere la sfida, così come lo è lavorare per costruire una nuova cultura della valutazione e dell'importanza di un lavoro di qualità e in qualità.

Parallelamente anche il lavoro deve aggettivarsi strategicamente in termini di responsabilità, motivazione, orientamento al risultato, verso processi che superino una cultura di adempimento, per accedere ad una logica di obiettivi e risultato: ciò comporta di intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane accelerando e favorendo il cambiamento anche con la realizzazione di interventi di formazione integrata, fortemente radicata e diffusa nell'organizzazione, anche al di fuori dell'aula, sotto forma di comunità di pratiche, in un'ottica di valorizzazione di genere, verso forme di sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne e uomini.

Le azioni per l'incremento del benessere organizzativo proseguiranno sia nella direzione della risposta e della prevenzione del disagio lavorativo, sia nella direzione dello sviluppo della qualità della vita lavorativa, in particolare in relazione agli aspetti di motivazione, di appartenenza e di conciliazione vita – lavoro.

Fra le leve organizzative per l'incremento del benessere, particolare attenzione verrà data alla gestione delle persone, alle modalità comunicative e relazionali, alla diffusione e circolazione dell'informazione. Si ritiene altresì importante fornire alle persone occasioni e strumenti per sviluppare la consapevolezza del proprio benessere psicofisico come una delle condizioni che favoriscono il benessere lavorativo.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Esaminare ed eventualmente rimodulare l'orario di apertura di alcuni uffici comunali.
- ✓ Prevedere attività formative e di aggiornamento al personale comunale.
- ✓ Riorganizzare e razionalizzare l'organico comunale, sfruttando il sistema della premialità trasversale per incentivare il dialogo tra i diversi settori.
- ✓ Avviare, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, un percorso di rilascio degli open data comunali e di digitalizzazione del sistema anagrafe.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI DIREZIONE E CONTROLLO DELL'ENTE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le funzioni tipiche di Segreteria garantiscono il supporto all'attività del Sindaco e dell'Amministrazione in generale: Segreteria Generale (per coordinare e gestire tutti i necessari adempimenti amministrativi propri della vita dell'Ente per coordinare e gestire i rapporti tra gli Uffici comunali), e Segreteria del Sindaco (per la gestione dei rapporti con i cittadini, con altri Enti e soggetti terzi e con il mondo politico, civile e sociale del territorio).

Nell'ottica del rapporto tra l'Ente e l'esterno (cittadini singoli, gruppi o altri soggetti) è fondamentale l'attività volta ad agevolare l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione rispetto all'attività del Sindaco e degli altri organi di governo.

Per quanto concerne l'attività gestionale ed amministrativa a favore degli organi istituzionali (Giunta, Consiglio e Commissioni), la Segreteria si occupa di garantire il regolare svolgimento delle specifiche funzioni, sia dal punto di vista della gestione amministrativa (composizione, nomine, circolazione delle comunicazioni....) sia dal punto di vista della produzione dei relativi atti (delibere di Giunta e Consiglio), curando la convocazione delle sedute di Giunta e Consiglio (dalla gestione degli ordini del giorno all'esecutiva delle relative deliberazioni). Parimenti, la Segreteria si occupa della numerazione e conservazione delle determinazioni dirigenziali e delle ordinanze.

Si occupa anche della predisposizione del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, di cui il Segretario Generale è responsabile, per la successiva approvazione da parte della Giunta Comunale. Tale Programma comporta una serie di adempimenti che coinvolgono tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale e si integra con il Piano della Trasparenza ed il Codice di Comportamento dei dipendenti, predisposti dalla Segreteria Generale e approvati dalla Giunta Comunale.

La Segreteria Generale, in collaborazione con il servizio Gestione Reti Informatiche e Telematiche, si occupa, quindi, della gestione delle procedure e delle attività volte a garantire il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della Pubblica Amministrazione, anche mediante l'aggiornamento annuale del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.

In particolare, alla luce della nuova normativa in tema di trasparenza amministrativa, con l'insediamento della nuova Amministrazione, il Servizio Segreteria dovrà attivare una serie di azioni volte a gestire gli aspetti relativi alla pubblicità della situazione reddituale e

patrimoniale degli amministratori nel suo complesso. Si ricorda che con l'istituto "dell'accesso civico" il cittadino ha la possibilità di chiedere direttamente all'Amministrazione Comunale di pubblicare all'Albo Pretorio on-line i dati che ritiene omessi.

Inoltre, in sinergia con il Portavoce del Sindaco, partecipa all'attività di comunicazione dell'Ente, sia nei suoi aspetti di "comunicazione interna" (partecipazione attiva al processo "circolare" di comunicazione "interno verso interno"), sia nei suoi aspetti di servizio verso l'esterno (comunicazione verso i cittadini).

Le scelte programmatiche che sottendono alla gestione della Segreteria Generale, e più in generale degli organi istituzionali, sono essenzialmente volte a favorire la semplificazione del rapporto cittadini/pubblica amministrazione e cittadini/amministratori, a creare verso l'interno dell'Ente i presupposti e i supporti indispensabili per un lavoro intersettoriale ampio ed efficace a vantaggio dell'utenza (nelle sue diverse categorie, interne ed esterne all'Ente).

Fanno parte della Segreteria Generale il Servizio Legale e Contratti e il Servizio Controllo Interno e Controllo Partecipazioni.

Il Servizio Legale e Contratti svolge, tra le altre, attività di tutela legale dell'Ente, di consulenza legale per l'intera struttura, di verifica della normativa in continua evoluzione. In tale servizio è centralizzata l'attività contrattualistica dell'Ente, operando in stretto contatto con gli uffici comunali e con il Segretario Generale.

Il Servizio Controllo Interno e Controllo Partecipazioni ha il compito di monitorare l'attività dell'Ente tanto nei suoi aspetti economico-finanziari che in quelli gestionali. Esso, in particolare, verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e valuta funzionalità, tempistica e qualità di realizzazione degli obiettivi stessi; elabora la contabilità analitica che permette di determinare il valore delle risorse consumate in riferimento a diversi possibili oggetti di costo, cioè unità economiche di riferimento (centri di costo); coadiuva il Segretario Generale nell'attività di controllo successivo di regolarità sugli atti dell'Ente; elabora a fine esercizio il Referto del Controllo di Gestione; analizza periodicamente l'andamento dei flussi di cassa e il permanere degli equilibri di bilancio.

Il Servizio Controllo Interno e Controllo Partecipazioni, inoltre, aggiorna il database delle partecipazioni dell'Ente, cura i rapporti con gli enti partecipati, effettua monitoraggi sui soggetti partecipati affidatari di servizi in merito ai rapporti finanziari con l'Ente.

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo quello di dare piena attuazione alle norme sulla semplificazione e sulla trasparenza degli atti amministrativi, migliorando le azioni di comunicazione rivolte ai singoli cittadini.

Occorre incrementare il flusso di informazioni tra l'Ente e la cittadinanza per dialogare con i cittadini e creare con loro un rapporto interattivo e partecipato all'attività amministrativa.

Occorre, inoltre, potenziare l'informatizzazione dei sistemi per divulgare tempestivamente notizie ai cittadini, attraverso il miglioramento della visibilità informatica dell'Ente e l'utilizzo della sempre più attuale comunicazione mediante sms.

Per rendere l'azione amministrativa funzionante ed efficiente occorre ridurre i tempi di evasione di pratiche semplici, quali il rilascio di un certificato, attraverso l'eventuale rimodulazione degli orari di apertura al pubblico e il potenziamento degli strumenti informatici che consentano il rilascio di certificati on-line.

L'Amministrazione intende affermare la cultura della programmazione per obiettivi, recependone i principi e i contenuti e affermando l'"azione per risultati" contestualmente a quella "per atti", al fine di potenziare il sistema di programmazione e controllo.

Questa filosofia di "lavorare per progetti" è da considerarsi condizione essenziale per rispondere in modo efficace ai bisogni dei cittadini, alle istanze individuate all'interno di momenti concertativi, nonché per reperire risorse esterne al Comune attraverso i finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

E', inoltre, indispensabile, attraverso il ricorso allo strumento della "Conferenza dei Dirigenti", ottimizzare le competenze dei diversi servizi, sollecitando una maggiore sinergia tra gli stessi uffici ed evitando il moltiplicarsi di attività spesso troppo simili fra loro e onerose per la macchina comunale nel suo complesso.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Coordinare e gestire i necessari adempimenti amministrativi propri della vita dell'Ente e i rapporti tra gli Uffici comunali.
- ✓ Coordinare l'attività di revisione della struttura organizzativa e della dotazione organica.
- ✓ Riunire con periodicità costante la "Conferenza dei Dirigenti", al fine di attivare sinergie tra i diversi settori e massimizzare le potenzialità dei servizi.
- ✓ Agevolare l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione rispetto all'attività del Sindaco e degli altri organi di governo.
- ✓ Creare un sistema di "informazione urgente" capillare e gratuito che permetta di avvertire i cittadini direttamente sul proprio cellulare, in caso di diffusione allerta meteo, chiusura scuole per maltempo, interruzione di servizio a causa di guasti e altre notizie di specifico interesse.

- ✓ Garantire il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della Pubblica Amministrazione, anche mediante l'aggiornamento annuale del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.
- ✓ Favorire la comunicazione dell'Ente, sia nei suoi aspetti di "comunicazione interna (partecipazione attiva al processo "circolare" di comunicazione "interno verso interno"), sia nei suoi aspetti di servizio verso l'esterno (comunicazione verso i cittadini).
- ✓ Valorizzare il Servizio Legale dell'Ente, come organo di tutela legale dell'Ente, di consulenza legale interna e di esame della normativa in continua evoluzione.
- ✓ Proseguire l'attività del Controllo di Gestione, approfondendo l'analisi del reale funzionamento dell'Ente, al fine di fornire validi strumenti di controllo e valutazione agli organi politici.
- ✓ Proseguire il monitoraggio degli obiettivi assegnati agli organi gestionali del Comune, con analisi del grado di realizzazione, nonché di tempi e scostamenti rispetto alla programmazione.
- ✓ Valutare le partecipazioni del Comune negli Enti, individuando quelle da non ritenersi strategiche e che possano essere dismesse.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In conseguenza delle rigide norme che disciplinano la finanza pubblica e della diminuzione dei trasferimenti, è sempre più difficile reperire adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività comunali e per la realizzazione degli investimenti.

L'Amministrazione Comunale dovrà proseguire con una politica volta alla ricerca di ogni strumento che consenta il reperimento di risorse tali da consentire lo svolgimento delle attività comunali e l'erogazione dei servizi.

Ci si adopererà, inoltre, per reperire possibili finanziamenti per iniziative e progetti, mediante la partecipazione a bandi regionali e comunitari specifici.

Inoltre, nell'ambito delle attività finanziarie, occorre perseguire l'obiettivo di razionalizzare le risorse a disposizione. A questo riguardo è quanto mai importante l'individuazione puntuale dei bisogni reali di beni e servizi da parte dell'Ente e la razionale acquisizione degli stessi.

Dovrà essere garantita un'oggettiva e corretta azione impositiva con l'obiettivo di contenere la pressione fiscale e occorrerà proseguire l'attività di ricerca dell'evasione e dell'elusione.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Potenziare la ricerca di strumenti di finanza innovativa (sponsorizzazioni, ecc.) per sopperire alle riduzioni sempre maggiori di risorse finanziarie a disposizione dell'Ente.
- ✓ Proseguire la ricerca di bandi nazionali e comunitari specifici per reperire nuove risorse finanziarie dell'attività consolidata e di sviluppo dell'Ente.
- ✓ Razionalizzare l'acquisto di beni e servizi sulla base della puntuale individuazione dei reali fabbisogni dell'Ente e sull'utilizzo dei nuovi strumenti telematici a disposizione.
- ✓ Introdurre la pratica delle Green Public Procurements (appalti ed acquisti green che tengono conto di qualificazione ambientale).
- ✓ Mantenere aggiornata la banca dati patrimoniale per garantire oggettività ed equità impositiva.

- ✓ Consolidare l'attività di ricerca dell'evasione o dell'elusione fiscale per tutti i tributi comunali.
- ✓ Analizzare possibili forme di agevolazione sui tributi principali, compatibilmente con i vincoli finanziari e con la normativa di riferimento caratterizzata tuttavia da notevole e continua evoluzione.
- ✓ Creare uno sportello informativo e di assistenza sugli obblighi tributari e semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini.